



â??Hai baratoâ?•, lite nel curling: Svezia contro Canada, accuse e insulti

Descrizione

(Adnkronos) â??

â??Hai baratoâ?•. â??Fottitiâ?•. Tensione alle stelle alle Olimpiadi di Milano Cortina 2026 con le accuse che scuotono il curling nella sfida tra Svezia e Canada, vinta 8-6 dai nordamericani in un clima rovente. Cosa Ã“ successo? La Svezia, in sintesi, ha accusato il Canada di barare. Oskar Eriksson ha puntato il dito contro Mark Kennedy, â??retoâ?? di aver toccato due volte la stone in fase di rilascio: unâ??irregolaritÃ che sarebbe sfuggita ai giudici e ai sistemi di rilevamento in uno sport che fa ampio ricorso alla tecnologia. â??Non lo hai fatto nemmeno una volta?â?•, la domanda di Eriksson captata dai microfoni. â??Puoi fotterti. Non lâ??ho mai fatto nemmeno una volta, non ci provareâ?•, la replica di Kennedy. Eriksson non ha arretrato: â??Ti mostro un video dopo la partitaâ?•, la chiosa dello svedese.

Le polemiche hanno caratterizzato lâ??intera partita. Eriksson ha sollecitato anche un arbitro. â??Lo hai visto, hai visto il tocco, no?â?•, ha chiesto ad un ufficiale di gara. â??PuÃ² farlo o no? Eâ?? questo il puntoâ?•, ha aggiunto prima dellâ??intervento del suo compagno di squadra: â??Non lo puÃ² fareâ?•, ha detto Niklas Edin. Il verdetto? â??Ho visto il movimento del dito ma non so se se abbia toccato la stoneâ?•, la replica dellâ??arbitro interpellato. Il Canada ha adottato la stessa strategia. Eâ?? stato Ben Herbert ad andare in pressing sugli arbitri accusando Eriksson di gestire le stone in maniera irregolare.

â??Forse era arrabbiato perchÃ© stava perdendo, cercava qualcosa a cui aggrapparsi. Ho detto che ho un enorme rispetto per lui come giocatore, non so cosa volesse ottenere: non prendo alla leggera unâ??accusa del genere. Siamo lâ??ultima squadra a cui puÃ² dire qualcosa di simileâ?•, ha detto Kennedy a fine partita.

Le regole prevedono che i giocatori possano toccare solo la maniglia della stone quando rilasciano l'attrezzo. Sulla maniglia c'è presente un sensore, che rileva eventuali tocchi ulteriori. Non c'è un dispositivo per segnalare un tocco sulla base di granito, come quello che la Svezia ritiene di aver individuato.

Secondo Eriksson, il tocco supplementare sarebbe oltre la hog line, la linea che impone il rilascio della stone: ogni tocco ulteriore, da quel punto in poi, è un fallo. La World Curling, l'organo che gestisce lo sport a livello internazionale, ha riesaminato le immagini senza evidenziare irregolarità. Per Eriksson, però, la situazione non cambia: «Ha toccato la stone due volte, non poteva farlo. I giudici hanno sbagliato».

milano-cortina-2026

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione

Febbraio 14, 2026

Autore

redazione